



REGIONE DEL VENETO

guida regionale

venetosociale
www.venetosociale.it



ARCAT
VENETO

Associazione del Club
per l'Alcolici e l'Alcolismo

La Donna e l'Alcol



Con il contributo dell'ULSS 1, Belluno



Il Bere

I problemi alcolcorrelati trovano origine nella cultura sociale, ossia nella spiritualità antropologica esistente, nella quale il bere viene considerato come comportamento normale, socialmente accettato. Una parte delle persone che bevono alcolici, finiscono con l'avere problemi alcolcorrelati.¹

Comportamenti giudicati in un recente passato socialmente “sconvenienti” per il sesso femminile, come il bere o fumare in pubblico, sono oggi accettati e, probabilmente, sono adottati dalle donne quale forma di emancipazione e di manifestazione di adeguatezza del rinnovato ruolo femminile nella società.²

Mentre le modalità del bere delle adolescenti sono simili a quelle dei coetanei maschi, quelle delle donne più mature e soprattutto di quelle anziane seguono un modello più privato e spesso dissimulato per timori di riprovazione sociale.³

L'alcol etilico, pur essendo presente in abitudini e stili alimentari, è una sostanza dalla conclamata tossicità dal punto di vista farmacologico e fisiologico, è una droga perché altera la funzionalità del sistema nervoso centrale, dà assuefazione e dipendenza, induce comportamenti ad alta pericolosità sociale.⁴

Le quantità di alcol da potersi ritenere sicure per la salute umana non sono certe.⁵

¹ V. Hudolin “Disagi alcolcorrelati: vecchi problemi umani” in G.Merigo, A.Schiavi, S.Cecchi, G. Monesi: “Ricominciare insieme. I programmi alcolologici territoriali dei Club degli alcolisti in trattamento nel Trescano:1990/96” Ed.: Centro Alcologico Bresciano, settembre 1997

² E. Scafato, R. Russo “La donna e l'alcol.Tendenze nei consumi e strategie di intervento” OssFAD in www.iss.it

³ E. Scafato, R. Russo I.c.

⁴ Alcologia nel Veneto “Non solo cura ma cultura” Delibera della Giunta Regionale n° 473 del 28/2/2006

⁵ E.Scafato, S Ghirini, R. Russo. Istituto superiore di Sanità, Roma “L'influenza dei comportamenti familiari sul consumo di alcol” in www.epicentro.iss.it/temi/alcol/day/Scafato_Apd06a

La Donna e l'Alcol



Assumendo uguali dosi di alcol in eguali condizioni, le donne raggiungono una concentrazione di alcol nel sangue più elevata rispetto agli uomini.⁶



L'alcol si diffonde nell'acqua, la donna ha meno acqua corporea rispetto all'uomo, l'alcol ingerito si diluisce meno.

L'organismo femminile, rispetto a quello maschile è molto più sensibile all'azione dannosa dell'alcol



L'attività dell'enzima ADH, che scompone la molecola dell'alcol, è particolarmente bassa nella donna, quindi l'alcol resta in circolo più tempo.



Gli ormoni femminili, estrogeni e progesterone, potenziano l'azione dell'alcol.⁷

Alcol? Meno è meglio

⁶ R Mancinelli, M.S.Guiducci "La donna e l'alcol: vulnerabilità biologica?" Ann Ist. Super. Sanità 2004; 40(1):19-23

⁷ R Mancinelli, M.S.Guiducci I.c.



I Tempi della Donna e l'Alcol

Ciclo mestruale Durante i 2 o 3 giorni precedenti il ciclo e durante l'ovulazione, il corpo è più sensibile all'alcol ed i suoi effetti sono sentiti più rapidamente.

Fertilità Molti studi dimostrano che l'alcol, come il tabacco e le altre droghe, riduce le capacità riproduttive, l'alcol infatti altera i corretti equilibri ormonali.

Contracezione Quando si assumono contraccettivi orali (pillola) l'alcol ingerito resta in circolo più a lungo.⁸

Gravidanza **aborto:** Il consumo di alcol per più di tre unità alla settimana nel primo trimestre aumenta il rischio di aborto spontaneo di 2/3 volte.⁹

danni al feto: Esiste un passaggio facilitato bidirezionale dell'alcol tra la madre ed il feto. Dopo 15 minuti dall'assunzione dell'alcol il livello di alcolemia del feto è simile a quello materno.¹⁰

Il danno fetale può sopravvenire anche per modeste quantità di alcol, soprattutto nelle prime fasi di gestazione. I danni si possono prevenire con un solo mezzo: evitando completamente l'uso di alcol in gravidanza.¹¹

Allattamento L'alcol ingerito dalla mamma si distribuisce rapidamente e facilmente dal sangue al latte e quindi al bambino.

Menopausa L'uso di alcol influisce negativamente sull'equilibrio ormonale, sulla produzione di estradiolo, testosterone e prolattina.¹²

Osteoporosi Numerosi studi hanno dimostrato gli effetti dell'alcol sulle ossa. L'alcol determina una riduzione dell'attività osteoblastica (produzione di cellule delle ossa) e della calcemia (quantità di calcio).¹³

Cancro al seno Esiste un rapporto tra consumo di quantità anche moderate di alcol e insorgenza di tumore al seno.¹⁴

⁸ Dipartimento per le Dipendenze, Az.ULSS 19, Adria "Alcol e donna"

⁹ R. Broso "Alcol in gravidanza" in www.oirmsantanna.piemonte.it/web/news/notiziario_7_04/alcol_grav.asp

¹⁰ G. Mello, R. Cioni, R. Lucchetti "Alcol: fertilità e gravidanza" a cura del Dipartimento di Ginecologia Perinatologia e Riproduzione umana, Università di Firenze in www.kimbada.it/report.htm

¹¹ R. Mancinelli, M.S. Guiducci l.c.

¹² Dipartimento per le Dipendenze, Az.ULSS 19, Adria "Alcol e donna"

¹³ Dipartimento per le Dipendenze, Az.ULSS 19, Adria "Alcol e donna"

¹⁴ PP Moffetta "Ecco perché l'alcol fa insorgere i tumori" in www.aicat.net

La Vita di Relazione e l'Alcol¹⁵



L'alcol, dal punto di vista farmacologico, provoca:

- un aumento della labilità emozionale
- attenzione focalizzata solo al presente
- diminuzione della consapevolezza dei suggerimenti interni
- perdita dell'autoconsapevolezza
- diminuzione della capacità di tener conto delle conseguenze
- ridotta capacità di risolvere problemi
- auto regolazione ed autocontrollo indeboliti.

Violenza

L'alcol è in relazione con comportamenti violenti dell'uomo e della donna.

- E' particolarmente evidente la relazione tra uso di alcol e violenze famigliari e di tipo sessuale, molto spesso la violenza verso il proprio partner è agita sotto l'influenza dell'alcol.
- Un alto livello di alcol nel sangue si trova non solo in chi agisce la violenza, ma anche nelle vittime: le donne vittime di violenza sessuale spesso hanno bevuto.
- Molte vittime sviluppano problemi alcolcorrelati come risposta ad una violenza sessuale.

Famiglia

L'alcol ha anche un impatto sulla famiglia.

- Molti danni causati dall'alcol sono sopportati da persone diverse dai bevitori. Questi comprendono 60.000 nascite sottopeso, il 16% di abusi e abbandoni di minori e da 5 a 9 milioni di bambini che vivono in famiglie con problemi alcol correlati.
- Il bere aumenta il rischio di divorzi e separazioni.
- Le donne con problemi alcol correlati spesso hanno problemi coniugali, sono poco fiduciose circa la soluzione dei disagi coniugali e riportano un alto tasso di aggressioni da parte dei coniugi.
- Le donne che hanno subito violenze alcol correlate tendono a bere di più.

“Se cambiamento interiore dev'esserci, ogni donna deve farlo. Se dev'esserci cambiamento nel mondo, noi donne abbiamo il nostro modo per aiutare a raggiungerlo”¹⁶

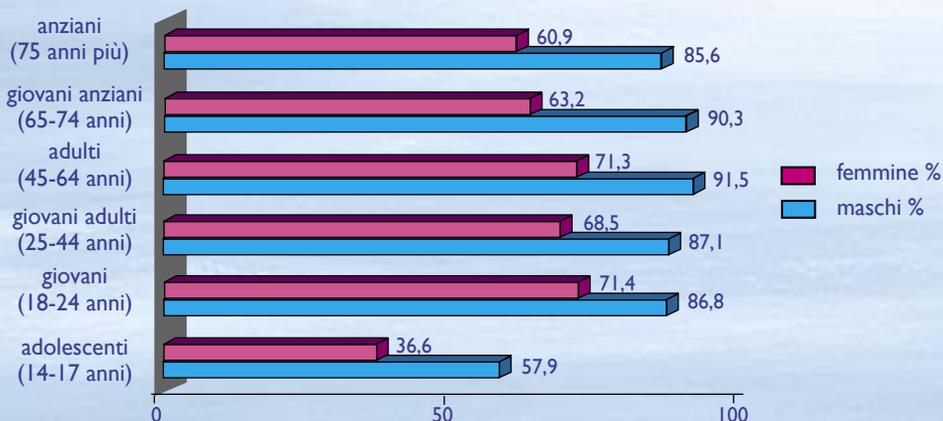
¹⁵ “L'Alcol in Europa. Una prospettiva di salute pubblica” Institute of alcohol studies, Regno Unito; giugno 2006 in http://ec.europa.eu/health-eu/news_alcoholineurope_en.htm

¹⁶ Clarissa Pinkola Estés “Donne che corrono con i lupi” Frassinelli, 1993



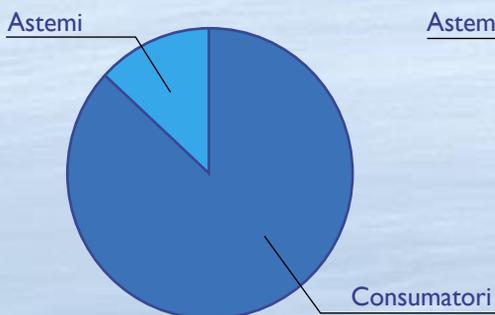
Quante Donne bevono Alcolici

Consumatori di alcol in Veneto anno 2005¹⁷

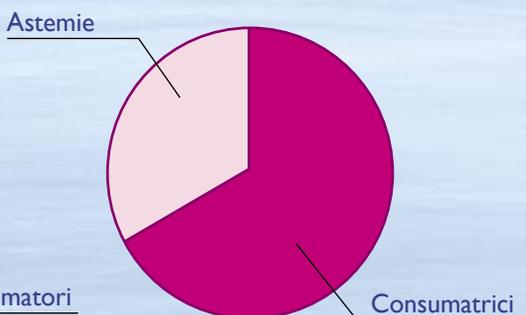


**Bevono alcolici l'87,1% degli uomini ed il 66,7% delle donne
Gli astemi sono il 12,9% degli uomini ed il 33,3% delle donne.**

UOMINI



DONNE



Sebbene molte donne abbandonano l'alcol in gravidanza, un numero significativo (dal 25 al 50%) continua a bere, e alcune continuano a livelli ad alto rischio.¹⁸

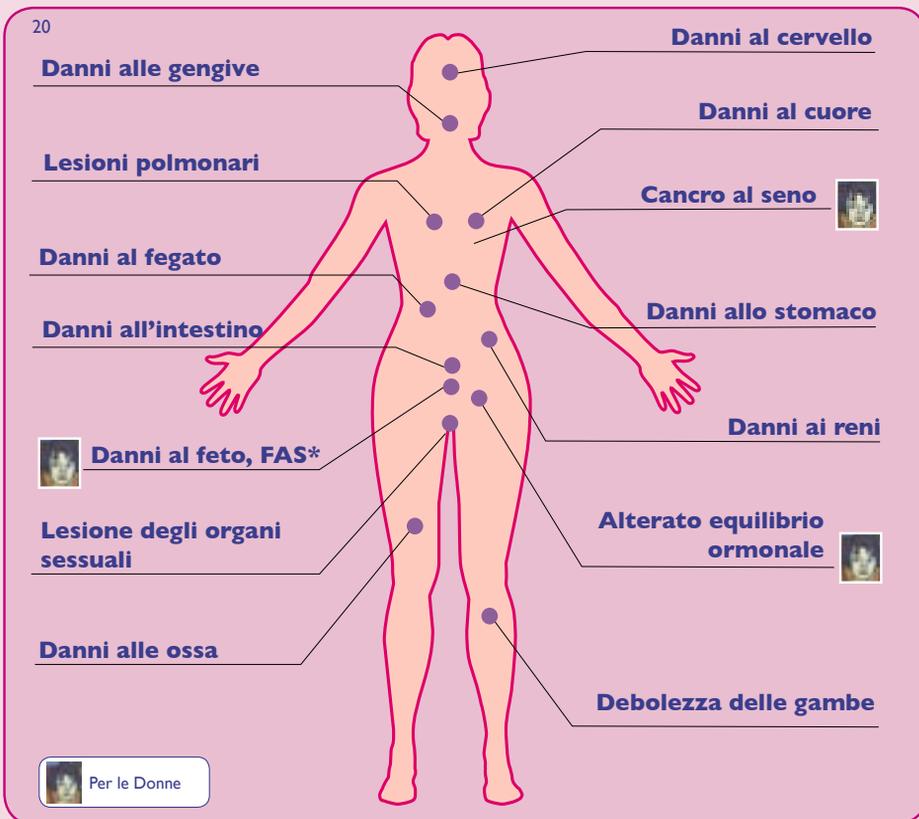
¹⁷ Dati ISTAT: indagine Multiscopo sulle Famiglie. Aspetti della vita Quotidiana. Anno 2005

¹⁸ "L'Alcol in Europa. Una prospettiva di salute pubblica" Institute of alcohol studies, Regno Unito; giugno 2006 in http://ec.europa.eu/health-eu/news_alcoholineurope_en.htm

La Salute e l'Alcol



L'alcol è il terzo fattore di rischio per la salute su 26 fattori di rischio nell'Unione Europea, davanti a sovrappeso-obesità e dietro solo al tabacco e all'ipertensione.¹⁹



* La sindrome feto alcolica (FAS) è caratterizzata da: ridotta dimensione del cranio, ridotta apertura degli occhi, sottigliezza del labbro superiore, malformazione degli organi interni come reni, cuore, e di altre regioni del corpo quali il palato, le articolazioni, le dita, le unghie, ma soprattutto da anomalie cerebrali, in quanto il cervello è l'organo più colpito dall'alcol. L'alcol esercita infatti un effetto tossico sui neuroni e può provocare alterazioni dello sviluppo psicomotorio, con disturbi del comportamento e deficit intellettuale.²¹

¹⁹ "L'Alcol in Europa. Una prospettiva di salute pubblica" I.c.

²⁰ V. Hudolin "Vincere l'alcolismo" Piemme 1993 (modificato)

²¹ C. Manna "La sindrome feto alcolica" in www.piazzasalute.it

immagine tratta da Picasso "Alfrecchino e la sua amica"

Per saperne di più

Nella rete*

www.venetosociale.it
www.arcatveneto.it
www.aicat.net
www.alcolisti-anonimi.it
www.alcolonline.org
www.dronet.org

* Opuscolo scaricabile in formato pdf

Sul territorio

Medico di base
Consultorio familiare
Ufficio Assistenza del Comune
Ser.T
Club degli Alcolisti in Trattamento e loro Associazioni
Gruppi di Alcolisti Anonimi
Gruppi Familiari Al-Anon

Nel tuo paese

In Regione

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Tel. 041 2792818
e-mail: ass.politichesociali@regione.veneto.it

DIREZIONE REGIONALE PER I SERVIZI SOCIALI
Tel. 041 2791420 - 041 2791421
e-mail: dir.servizisociali@regione.veneto.it

SERVIZIO PREVENZIONE DELLE DEVIANZE
Tel. 041 2791411 - 041 2791412
e-mail: anna.corti@regione.veneto.it

ARCAT VENETO, Associazione Regionale dei Club degli Alcolisti in trattamento
Via Tre forni 16/3, 31040 - Treviso (TV)
tel. e fax 0423 677168 ; cell. 336 594880
e-mail: arcatve@libero.it

A.A. ALCOLISTI ANONIMI
Via P. Porto Godi 2, 36100 - Vicenza
Tel. 0444 303130 fax 0444313287
e-mail: aaveneto@libero.it

Opuscolo a cura di:
Gruppo di lavoro regionale per l'alcologia

Ricerca e testi: *Flaviana Conforto*
Progetto grafico: *Claudio Spillari*